



Decreto Dirigenziale n. 124 del 14/11/2011

A.G.C. 17 Istr. Educ. Form. Prof. Pol. Giov.le del Forum Regionale Ormel

Settore 6 Orientamento professionale, ricerca, speriment. e consul. nella
formaz.profes

Oggetto dell'Atto:

P.O. FSE 2007-2013 OB.OP.B1. AVVISO "MINIMI TERMINI" DEL PIANO "CAMPANIA AL LAVORO!" APPROVATO CON DD N. 25 DEL 22/12/2010, COSI' COME RETTIFICATO DAL DD N. 5 DEL 1/02/2011. DEFINIZIONE ITER VALUTAZIONE DOMANDE DI INCENTIVO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. Che con Delibera di G.R. n. 690 del 08/10/2010 la Giunta regionale della Campania ha approvato il Piano di Azione per il Lavoro (Campania al lavoro!), pubblicato sul B.U.R.C. n. 76 del 22/11/2010;
- b. Che con Delibera di G.R. n° 892 del 14/12/2010 è stata approvata la rimodulazione della dotazione finanziaria degli Obiettivi Operativi del P.O. Campania FSE 2007/2013;
- c. Che, con la citata deliberazione n° 892 del 14/12/2010, è stato determinato, tra l'altro, anche l'impegno programmatico, pari a euro 2.000.000,00 a valere sull'ob.op. b1, del dispositivo di incentivi all'assunzione, denominato "Minimi Termini" del Piano "Campania al Lavoro!";
- d. Che con DD n. 258 del 22/12/2010 così come rettificato dal D.D. n° 5 del 01/02/2011, pubblicato sul BURC n° 11 del 14/02/2011, è stato approvato l'avviso pubblico "Minimi Termini" del Piano "Campania al Lavoro!" per la concessione di incentivi all'assunzione/stabilizzazione di lavoratori con contratti flessibili;
- e. Che le domande di incentivo, sono presentate con modalità telematica sulla piattaforma "avvisi e bandi" all'indirizzo web /www.bandiac17.regione.campania.it/, secondo cinque finestre temporali a partire dal 21/02/2011;
- f. Che gli incentivi all'assunzione a tempo determinato/indeterminato di lavoratori residenti in Campania titolari di contratti atipici a valere sul dispositivo in questione, si configurano come aiuti in regime de minimis e sono erogati, come contributo una tantum, ai datori di lavoro nel rispetto delle modalità e dei requisiti richiesti dall'avviso pubblico;
- g. Che con D. D. n° 22 del 10/05/2011 si è preso atto dell'elenco delle domande pervenute on line sulla piattaforma " Avvisi e bandi", all'indirizzo web /www.bandiac17.regione.campania.it/, trasmesse dall'ARLAS alla data del 06/05/2011;
- h. Che con Decreto Dirigenziale n°49 del 05/07/2011 è stata nominata la Commissione per l'esame delle domande pervenute;
- i. Che con D.D. n. 82 del 10/08/2011, pubblicato sul BURC n°. 54 del 18/08/2011, delle 99 all'esame della commissione di valutazione sono stati ammesse a finanziamento n° 70 domande di incentivo con esito positivo e per le restanti si rendeva necessario un ulteriore approfondimento.

CONSIDERATO

- a. Che con D.D. n°5/2011 è stato modificato l'art. 3 dell'Avviso relativamente alla correlazione tra contratti atipici in essere e contratto di assunzione/stabilizzazione.
- b. che in molti casi l'assunzione/stabilizzazione è subordinata alla approvazione del finanziamento, inficiando la continuità tra il contratto di lavoro atipico e la stabilizzazione, di cui all'art.3 dell'Avviso.
- c. di poter applicare condizioni di maggior favore per la stabilizzazione di lavoratori atipici di cui all'art.3 dell'Avviso approvato con DD5/2011, stabilendo che la titolarità di contratti atipici, dei lavoratori da assumere, in essere da almeno tre mesi, sia requisito egualmente valido sia se ancorato alla data della trasformazione/stipula del contratto che alla data della domanda di incentivo.

VALUTATA , altresì

- la necessità di agevolare il massimo accesso all'incentivo di cui all'Avviso "Minimi Termini" tenendo conto dell'impatto sull'utenza delle recenti innovazioni istituzionali, che prevedono un uso massivo della tecnologia informatica (PEC e firma digitale).
- Che, per il motivo di cui sopra, con nota n. 605702 del 02/08/2011 sono state comunicate ai Presidenti delle Commissioni di ciascun Avviso del Piano "Campania al Lavoro!", fra i quali è inserito l'Avviso "Minimi Termini", indicazioni operative per la presentazione degli esiti delle istruttorie, ivi compreso per quelle che richiedono eventuali approfondimenti.

CONSIDERATO

- che, pertanto, occorre definire una procedura univoca per il perfezionamento delle domande di incentivo da parte dei proponenti, per le quali si prevede un' ulteriore verifica amministrativa, comunque rispondente ai criteri di conformità specificati nel D.D. n° 49/2011, , garantendo l'ordine temporale di presentazione delle domande.
- che, al fine di consentire la tracciabilità delle operazioni compiute, la messaggistica e le comunicazioni con i soggetti proponenti vengono effettuate mediante PEC;
- che, al fine di dare garanzia di autenticità, i documenti allegati alla messaggistica mediante PEC, finalizzati al perfezionamento delle domande di incentivo sono firmati digitalmente dal rappresentante legale del soggetto proponente.

RITENUTO

- di dover stabilire che è opportuno definire l'iter per il perfezionamento delle domande di incentivo, che richiedono una ulteriore verifica amministrativa, nelle fasi di seguito specificate:
 - I. evidenza del perfezionamento, secondo ordine di consegna telematica delle domande di incentivo, mediante messaggio sulla PEC del soggetto proponente nel quale siano illustrate al rappresentante legale del soggetto proponente le azioni da intraprendere volte al perfezionamento della domanda di incentivo (con indicazione

di un termine di massimo cinque giorni lavorativi dalla accettazione della mail inviata dall'account minimitermini@pec.regione.campania.it;

- II. autocertificazione che i dati inseriti nella domanda telematica (consegnata come previsto dall'Avviso "Più Sviluppo Più Lavoro" previa registrazione sulla piattaforma <https://www.banddiagc17.regione.campania.it/>) sono autentici e corrispondono al vero e che non siano intervenute variazioni successive, mediante consegna - cartacea firmata di pugno o, in alternativa, telematica di un file firmato digitalmente - di apposita autocertificazione del rappresentante legale;

- III. perfezionamento della domanda di incentivo, a seguito dell'acquisizione dei dati e della documentazione richiesta nell'apposita mail di cui al precedente punto I. e della ulteriore verifica amministrativa compiuta nell'ambito dei lavori della Commissione di Valutazione;

- di dover disporre, altresì, che le verifiche amministrative volte al perfezionamento delle domande di incentivo sono a cura della Commissione di Valutazione preposto alla verifica di ammissibilità delle stesse;

- di dover definire gli ambiti delle criticità per le quali prevedere azioni volte al perfezionamento delle domande di incentivo nella casistica seguente:

Cod A	Vizi di forma sulla documentazione inviata a mezzo raccomandata a/r per le domande non firmate digitalmente	Mancata apposizione della firma su ogni pagina della documentazione cartacea
		Mancata apposizione della firma sul documento di riconoscimento del rappresentante legale e/o titolare del soggetto proponente
		Documento di riconoscimento del rappresentante legale e/o titolare del soggetto proponente scaduto
		Diffomità tra le informazioni contenute nella documentazione cartacea e quanto inserito sulla piattaforma telematica
Cod B	Informazioni carenti necessarie sul lavoratore oggetto della domanda di incentivo .	Dati anagrafici del lavoratore
		Contratti precedenti
Cod C	Informazioni relative al nuovo contratto	Intensità del contratto part-time
		Data decorrenza
Cod D	Informazioni relative al soggetto proponente la domanda di incentivo	Anagrafica dati soggetto proponente
Cod. E	Anomalie sulla firma digitale	Titolarità del certificato di autenticità
		Algoritmo SHA1 di funzionamento della firma digitale da aggiornare
		Caricamento/lettura file digitali
Cod. F	Regime de minimis	Carenza nella dichiarazione del regime di aiuti " de minimis"

VISTI

- Il P.O.R. Campania FSE 2007/2013,
- la D.G.R. N° 3466/00;
- la D.G.R. n.° 317/2011 di nomina del coordinatore dell'AGC 17;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team dell'Obiettivo Operativo FSE 2007/13

D E C R E T A

per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato

a.di stabilire che è opportuno definire l'iter per il perfezionamento delle domande di incentivo, che richiedono una ulteriore verifica amministrativa, nelle fasi di seguito specificate:

- I. evidenza del perfezionamento, secondo ordine di consegna telematica delle domande di incentivo, mediante messaggio sulla PEC del soggetto proponente nel quale siano illustrate al rappresentante legale del soggetto proponente le azioni da intraprendere volte al perfezionamento della domanda di incentivo (con indicazione

di un termine di massimo cinque giorni lavorativi dalla accettazione della mail inviata dall'account piusviluppopiulavoro@pec.regione.campania.it;

- II. autocertificazione che i dati inseriti nella domanda telematica (consegnata come previsto dall'Avviso "Più Sviluppo Più Lavoro" previa registrazione sulla piattaforma <https://www.banddiagc17.regione.campania.it/>) siano autentici e corrispondano al vero e che non siano intervenute variazioni successive, mediante consegna - cartacea firmata di pugno o, in alternativa, telematica di un file firmato digitalmente - di apposita autocertificazione del rappresentante legale;

- III. perfezionamento della domanda di incentivo, a seguito dell'acquisizione dei dati e della documentazione richiesta nell'apposita mail di cui al precedente punto I. e della ulteriore verifica amministrativa compiuta nell'ambito dei lavori della Commissione di Valutazione;

- di disporre che le verifiche amministrative volte al perfezionamento delle domande di incentivo sono a cura della Commissione di Valutazione preposto alla verifica di ammissibilità delle stesse;

- di definire gli ambiti delle criticità per le quali prevedere azioni volte al perfezionamento delle domande di incentivo nella casistica seguente:

Cod A	Vizi di forma sulla documentazione inviata a mezzo raccomandata a/r per le domande non firmate digitalmente	Mancata apposizione della firma su ogni pagina della documentazione cartacea
		Mancata apposizione della firma sul documento di riconoscimento del rappresentante legale e/o titolare del soggetto proponente.
		Documento di riconoscimento del rappresentante legale e/o titolare del soggetto proponente scaduto
		Diffomità tra le informazioni contenute nella documentazione cartacea e quanto inserito sulla piattaforma telematica
Cod B	Informazioni carenti necessarie sul lavoratore oggetto della domanda di incentivo .	Dati anagrafici del lavoratore
		Contratti precedenti
Cod C	Informazioni relative al nuovo contratto	Intensità del contratto part-time
		Data decorrenza
Cod D	Informazioni relative al soggetto proponente la domanda di incentivo	Anagrafica dati soggetto proponente
Cod. E	Anomalie sulla firma digitale	Titolarità del certificato di autenticità
		Algoritmo SHA1 di funzionamento della firma digitale da aggiornare
		Caricamento/lettura file digitali
Cod. F	Regime de minimis	Carenza nella dichiarazione del regime di aiuti " de minimis"

b. Di stabilire che la titolarità di contratti atipici dei lavoratori da assumere, in essere da almeno tre mesi, sia requisito egualmente valido sia se ancorato alla data della trasformazione/stipula del contratto che alla data della domanda di incentivo.

c. di dare la massima diffusione ai soggetti interessati mediante la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul Portale istituzionale della Regione Campania nella sezione "Campania al Lavoro!".

d. Di stabilire che la pubblicazione sul B.U.R.C. del presente atto ha valore di notifica per i soggetti proponenti.

e. Di inviare il presente provvedimento all'Assessorato al Lavoro, al Responsabile dell'Obiettivo Operativo b.1) del P.O. Campania FSE 2007/2013 del Settore ORMEL dell'AGC 17, all'AdG PO FSE 2007/13, all'Autorità di Audit, all'Autorità di Certificazione del menzionato P.O. e all'ARLAS per gli adempimenti di rispettiva competenza, al Settore Stampa e documentazione per la pubblicazione sul BURC.

Dott. Paolo Gargiulo